

Il libro Nadeesha Uyangoda

Contro la violenza



Belén López Peiró

Perché tornavi ogni estate

*La nuova frontiera, 144 pagine,
14,90 euro*

L'esordio letterario di Belén López Peiró, nata nel 1992 a Buenos Aires, è il resoconto delle conseguenze di una violenza sessuale subita da un suo familiare. Il racconto ha un linguaggio crudo, diretto, che non si risparmia. Alla violenza fisica si aggiunge poi l'abuso di potere, incarnato dalla pistola sempre in vista dell'uomo, che fa parte delle forze dell'ordine ed esercita

un'influenza sia economica sia emotiva nelle dinamiche familiari. Il libro intreccia voci in prima, seconda e terza persona senza dargli un nome, e alterna con sapienza parti di narrativa alla trascrizione di freddi atti giudiziari. Questo lo rende un testo che ha molti livelli di lettura: è un romanzo, una denuncia, la costruzione di un procedimento penale. Ma da qualsiasi parte la si guardi, quella di Peiró è una scrittura toccante contro l'ambiente omertoso che protegge chi

abusa; contro il sistema che viviseziona chi l'abuso lo subisce, scrutando la sua vita e la sua psicologia; e contro la società che costruisce un archetipo di vittima. La scelta della scrittrice di concludere la cronaca con l'inizio della difesa dell'imputato bilancia il rifiuto, il discredito e il sospetto che circondano ancora le donne quando scelgono di denunciare. La rabbia dell'autrice squarcia le pagine del romanzo, alimentando la nostra lotta personale e collettiva. ♦